

Milano, 16 febbraio 2001

- Al Prefetto di MILANO  
Corso Monforte 31 Milano  
Fax 02/781990
- Alla RAI-Radiotelevisione Italiana  
Direzione R.I. della Corporate  
(dott. Del Vecchio)  
Fax 06/36226437

All'att.ne:

- Divisione Produzione
- Alla Unione Industriali di Milano  
Fax 02/58304507
- Alla Commissione di Garanzia sugli  
Scioperi (legge 146/90)  
Via Po 16/a  
00198 ROMA  
Fax: 06/85982095—85982096

e p.c.: O.O.S.S. CGIL-CISL-UIL-SNATER-RSU RAI MILANO

**OGGETTO: Conciliazione preventiva alla proclamazione dello sciopero.**

In relazione al negativo andamento del confronto in atto tra un gruppo di lavoratori del centro di produzione di Milano e la RAI, in relazione alle motivazioni espresse nel comunicato che Vi alleghiamo ed in relazione ai contenuti della legge 11 aprile 2000 n. 83, Vi informiamo che lo scrivente gruppo di lavoratori ha intenzione di proclamare iniziative di sciopero. Vi invitiamo quindi ad attivare urgentemente la procedura conciliativa entro i termini temporali previsti dalla legge.

**Distinti saluti.**

# COMUNICATO

Una rappresentanza di lavoratori del centro di produzione Rai di Milano, riunitasi in assemblea il giorno 8 febbraio 2001, analizzata la situazione attuale del centro di produzione, in relazione alla quantità di commissioni in carico al centro rapportata ad un personale numericamente sempre più esiguo, mette in rilievo alcune situazioni di pesante disagio:

- Non è più possibile coprire tutti i turni se non ricorrendo a quantità spropositate di ore straordinarie programmate
- Le strutture che orbitano attorno alla produzione sono nelle stesse condizioni, non possono quindi soddisfare le normali esigenze organizzative
- Non viene creata una pianificazione delle produzioni con un sufficiente margine indispensabile per garantire un piano ferie in tempi umanamente accettabili
- I mezzi a disposizione sono obsoleti e in condizioni non sempre idonee e nonostante questo non esiste una pianificazione di acquisti o anche solo di censimento di tale materiale